

Messaggio municipale

No. 1

Risoluzione municipale no. 18

24 gennaio 2011

Adozione del nuovo regolamento organico comunale (ROC)

Egregio Signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

con l'entrata in funzione del nuovo Comune nasce l'esigenza di una revisione completa della legislazione comunale, da affrontare a tappe.

La legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LASC), all'art. 16 prevede che fino all'adozione di nuovi regolamenti, rimangono in vigore quelli dei comprensori dei Comuni aggregati. A questa regola fanno tuttavia eccezione il Regolamento organico comunale e il Regolamento organico dei dipendenti.

Per questo motivo, la LASC prevede espressamente l'obbligo per il Comune di emanare, entro 6 mesi dall'entrata in funzione, il Regolamento organico comunale.

L'adozione in tempi stretti del presente regolamento è dettata dalla necessità di dotarsi della necessaria base legale a sostegno dell'attività del Municipio e dell'amministrazione.

La tempestività con la quale ci si accinge a sottoporvi l'importante documento non è frutto di improvvisazioni, il ROC è stato infatti elaborato dal gruppo di lavoro dei 5 ex Comuni e dei segretari comunali sulla scorta di un modello fornito dalla Sezione degli Enti locali già nella fase preparatoria al nuovo Comune. Il regolamento che vi sottoponiamo è già stato sottoposto per esame alla Sezione degli Enti locali (esame formale).

L'adozione del Regolamento organico comunale assume carattere prioritario, a garanzia di legalità e parità di trattamento fra tutti i cittadini e i dipendenti del nuovo Comune.

Il Municipio ha optato per una versione "sintetica" del regolamento, che regola unicamente gli aspetti demandati dalla LOC e quelli a carattere prettamente comunale.

Le inutili ripetizioni degli articoli già contenuti nella Legge organica comunale, evitano da un lato possibili problemi di conflitto e interpretazione e dall'altro permettono di realizzare uno strumento legislativo organico e di facile consultazione. Inoltre, le eventuali modifiche che dovessero essere introdotte nella LOC non implicheranno una modifica puntuale del Regolamento organico comunale.

Il ROC, in applicazione dei principi previsti dalla LOC – legge quadro che sovrintende alla gestione delle Amministrazioni comunali – deve permettere di:

- **dare una risposta alle difficoltà di funzionamento dei Comuni, permettendo loro di adattarsi alle attuali necessità con il miglioramento dell'efficacia dell'apparato amministrativo;**
- **avere a disposizione un sistema di ripartizione di competenze tra gli organi comunali più preciso, dinamico e adeguato alle attuali esigenze;**
- **di perfezionare le modalità procedurali di cui è vincolato l'iter decisionale.**

Occorre prendere atto del fatto che la gestione moderna della cosa pubblica conduce ad accrescere le sollecitazioni deliberative all'indirizzo dell'Esecutivo. Quest'ultimo è confrontato in effetti a problematiche gestionali per molti aspetti simili a quelle di un Consiglio di amministrazione, ma non beneficia di margini di manovra. Ciò non risponde al bisogno di celerità richiesto dai rapporti con la popolazione e con l'economia privata.

Pertanto, l'impostazione racchiude in sé quattro componenti fondamentali:

- a) la verifica del rapporto di competenze Esecutivo-legislativo;**
- b) la ricerca di nuovi strumenti decisionali autonomi per il Municipio;**
- c) la verifica generale della sistematica delle norme vigenti, eliminando difficoltà di applicazioni ed anacronismi, perfezionandole o completandole in rapporto alle odierne esigenze, correggendo quelle superate a livello di dottrina e giurisprudenza e inserendo nuove regole per rispondere alle necessità ed agli indirizzi che la pratica suggerisce;**
- d) la giusta definizione dei criteri di intervento dell'Autorità di vigilanza sull'agire degli amministratori locali.**

Qui di seguito, ci si limita invece a riprendere per sommi capi e per capitoli le modifiche ritenute più significative fra quelle introdotte dal nuovo Regolamento organico comunale:

1. Stemma e sigillo: Lo stemma provvisorio è rappresentato dalla sequenza degli stemmi dei Comuni aggregati. Il Municipio darà seguito alle procedure per la definizione di uno stemma definitivo, che sarà in seguito adottato dal Consiglio Comunale con una modifica del Regolamento Comunale
2. Composizione del Consiglio Comunale: si mantiene il numero di 31 membri come definito nel decreto di aggregazione del nuovo Comune di Monteceneri ma senza la possibilità di elezione per circondari. Nel valutare il numero dei Consiglieri comunali occorre considerare anche la costante evoluzione demografica del Comune che a grandi passi avvicina Monteceneri alla soglia dei 5000 abitanti, oltre la quale la LOC (art. 42) fissa a 30 membri il numero minimo di consiglieri comunali.
3. La delega al Municipio: il RC propone una delega dal Consiglio comunale al Municipio nell'ambito di quanto sancito dall'art. 13 cpv. 1 lett. e, g, h, l LOC (nei limiti previsti dall'art. 5a RALOC).

Si propone pertanto la delega al Municipio delle competenze in materia:

- di spese d'investimento (lett.e) e per un importo fino a fr. 60'000.--;
- di realizzazione di opere pubbliche (lett.g) per un importo fino a fr. 60'000.--;
- di acquisizioni, donazione, successione, ecc. di beni comunali (lett.h) per un importo fino a fr. 60'000.--;
- di autorizzazione a intraprendere e a stare in lite, a compromettere, ecc. (lett.l) per un valore di causa massima di fr. 60'000.--;
- competenze in materia di convenzioni della durata massima di 2 anni, per un valore fino a fr. 30'000.--;
- competenza per presentare o sottoscrivere referendum di Comuni.

L'ampiezza della singola delega è stabilita avuto riguardo al numero di abitanti del Comune e dell'importanza del bilancio al Comune.

4. La delega all'Amministrazione: la LOC permette al Comune, se previsto nel RC, di legittimare le deleghe dal Municipio ai vari servizi dell'amministrazione. Non è per contro prevista la delega a favore del singolo municipale, prevalendo l'aspetto collegiale dell'organo stesso.

Lo strumento della delega, deve dare un contributo decisivo verso una gestione della cosa pubblica più spedita, quindi verso lo sgravio dell'Esecutivo da decisioni minori che condizionano le sue capacità operative su questioni più fondamentali. La delega interna, al segretario e ai funzionari dell'amministrazione in genere, sarà resa operativa tramite ordinanza; il Municipio manterrà comunque la supervisione generale e il controllo.

Contro le decisioni formali degli organi delegati sarà possibile un reclamo al Municipio, la cui decisione potrà, se del caso, essere oggetto di ricorso secondo il diritto in vigore.

5. Spese correnti non preventivate: le spese correnti non preventivate possono raggiungere complessivamente, secondo quanto previsto dall'art. 115 LOC, l'importo massimo annuo di fr. 100'000.--, avuto riguardo dell'importanza del bilancio e in rapporto alle effettive esigenze gestionali del Comune.

Il ROC, all'art. 28, riprende i limiti previsti dall'art. 5a cpv. 2 RALOC, ossia un importo annuo massimo di fr. 30'000.—

6. Sessioni ordinarie: due sono le sessioni ordinarie predefinite; esse potranno comunque essere suddivise, a seconda delle necessità, in più sedute.

7. Emolumenti: gli onorari e le indennità corrisposte ai membri del Municipio sono state definite tenendo in considerazione l'importanza del Comune e gli accresciuti impegni dei suoi membri.

L'aspetto onorifico delle cariche è sempre meno sostenibile di fronte alle esigenze di professionalità e di impegno richiesto a tutti i livelli.

L'entità degli onorari e delle indennità è stata fissata sulla scorta di un raffronto con Comuni analoghi che, per dimensioni e importanza di bilancio, sono paragonabili.

8. Sostegno ai gruppi politici: riconoscendo l'importanza che svolgono i partiti nella vita politica di un Comune è ritenuto giustificato un indennizzo, subordinato alla formazione di un Gruppo in Consiglio comunale.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, richiamato pure l'allegato regolamento organico comunale, parte integrante del presente messaggio, si invita codesto onorando consesso a voler

Risolvere:

1. **E' approvato il nuovo Regolamento organico comunale per il Comune di Monteceneri, articolo per articolo e nel suo insieme.**
2. **Le modifiche entrano in vigore al momento dell'avvenuta approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Il Segretario:
E.Filippini *L.Leoni*

Commissioni incaricate dall'esame: Petizioni e Gestione